

# Esercizi sulla Sincronizzazione

Esercitazione di Laboratorio di Programmazione di Rete A

Daniele Sgandurra

Università di Pisa

08/10/2008

# La Classe ReentrantLock

- Un **lock** protegge determinate **sezioni di codice critiche**, permettendo **ad un solo thread alla volta** di eseguire quel codice.
- JDK 5.0 ha introdotto la classe `ReentrantLock`.

```
private Lock myLock = new ReentrantLock();
...
myLock.lock();
try
{
    //sezione critica
}
finally
{
    myLock.unlock();
}
```

# La Classe ReentrantLock

- Non appena un thread acquisisce un lock sull'oggetto `myLock`, **nessun altro thread** può superare l'istruzione `lock()`.
- Se altri thread invocano `lock()`, **rimangono bloccati** fino a che il primo thread non sblocca il lock tramite il metodo `unlock()`.
- Il lock è **rientrante** perché un thread *può acquisire più volte un lock che già possiede*.
- Il lock possiede un **contatore** che tiene traccia delle chiamate del metodo `lock()`.
- Il thread deve invocare il metodo `unlock()` per ogni chiamata di `lock()`, per rilasciare il lock.
- Perciò, un blocco protetto da lock **può invocare un altro metodo** che contiene un blocco protetto dallo stesso lock.

# La Classe ReentrantLock

- Tramite il metodo `tryLock()` è possibile tentare di acquisire un lock, senza essere sospesi se il lock è già stato acquisito.

```
private ReentrantLock myLock = new ReentrantLock();

public void criticalMethod()
{
    if(myLock.tryLock());
    {
        try
        {
            //sezione critica
        }
        finally{ myLock.unlock(); }
    }
    else
        ...
}
```

# La Classe ReentrantLock

```
private ReentrantLock myLock = new ReentrantLock();

public void criticalMethod()
{
    try
    { //come prima, ma prova ad acquisire il lock per 2 sec
        if(myLock.tryLock(2, TimeUnit.SECONDS));
        {
            try
            {
                //sezione critica
            }
            finally{ myLock.unlock(); }
        }
    }
    else
        ...
} catch (InterruptedException e) ...
}
```

# La Parola Chiave `synchronized`

- A partire dalla versione 1.0, ogni oggetto in Java ha un **lock implicito**.
- La parola chiave `synchronized` mette a disposizione automaticamente un **lock associato a una “condizione”**.
- Se un metodo è dichiarato con la parola chiave `synchronized`, il lock implicito dell’oggetto **protegge l’intero metodo**.
- Si possono dichiarare anche **metodi statici sincronizzati**: si acquisisce il lock implicito dell’oggetto `class` associato.

# La Parola Chiave `synchronized`

```
public synchronized void criticalMethod()  
{  
    //regione critica  
}
```

è equivalente a:

```
public void criticalMethod()  
{  
    lockimplicito.lock();  
    try  
    {  
        //regione critica  
    }  
    finally  
    {  
        lockimplicito.unlock();  
    }  
}
```

# Blocchi Sincronizzati

- Sintassi per un blocco sincronizzato:

```
private Object obj = new Object();
...
public void method()
{
    ...
    synchronized(obj)
    {
        //regione critica
    }
    ...
}
```

- **obj** è un oggetto creato solo per **sincronizzare il blocco**.
- Se si vogliono sincronizzare diversi blocchi, bisogna **sincronizzarci sullo stesso lock**. Ad es., all'interno di metodi di istanza di una stessa classe il lock può essere `this`.



# Esercizio 1

- Simulare il comportamento di una **banca** che gestisce un certo numero di conti correnti. In particolare interessa simulare lo spostamento di denaro tra due conti correnti.
- Ad ogni conto è associato un thread T che implementa un metodo che consente di **trasferire una quantità casuale di denaro** tra il conto servito da T ed un altro conto il cui identificatore è generato casualmente.
- Sviluppare una versione *non thread-safe* del programma in modo da produrre un comportamento scorretto del programma.
- Definire 3 versioni *thread-safe* del programma che utilizzino, rispettivamente:
  - **Lock esplicite**;
  - **Blocchi sincronizzati**;
  - **Metodi sincronizzati**.

# Soluzioni

Inviare la soluzione degli esercizi (solo i file .java) a :

`ricci@di.unipi.it`

`sgandurra@di.unipi.it`

Tra due settimane saranno disponibili le soluzioni.